

# REGOLAMENTO DEL COMITATO DI COORDINAMENTO GEOLOGICO TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME

## Premessa

Il Comitato di coordinamento geologico, struttura di collegamento tra le strutture che si occupano di geologia a livello nazionale e regionale, promuove la realizzazione della cartografia geologica e geotematica e rappresenta la base per la realizzazione della Rete italiana dei servizi geologici (RISG).

## Articolo 1 Struttura del Comitato

Il Comitato è composto da:

- Consiglio Direttivo: organo con funzione strategica e di indirizzo. E' composto da membri con mandato decisionale designati in rappresentanza del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA e degli uffici competenti in geologia a livello nazionale e regionale (Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano).
- Tavoli Tematici: tavoli tecnici operativi su specifiche tematiche geologiche di interesse comune, individuati anche alla luce di programmi di finanziamento regionali, nazionali, e internazionali, convenzioni, progetti di ricerca congiunta. Sono istituiti dal Consiglio Direttivo e costituiti da esperti designati dal Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia -ISPRA e da altre strutture tecniche competenti a livello nazionale, regionale e locale.
- Segreteria Tecnica: è istituita presso il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA. Ha funzione organizzativa e di raccordo tra il Consiglio Direttivo e i Tavoli Tematici.

## Articolo 2 Consiglio Direttivo

### Comma 1 - Composizione

Sono membri del Consiglio Direttivo

- per ISPRA, oltre al Direttore del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, i responsabili del Servizio per la geologia strutturale e marina, il rilevamento e la cartografia geologica e dell' Area per la realizzazione del sistema dei servizi geologici e la valorizzazione del patrimonio geologico;
- per ciascuna Regione e Provincia Autonoma, i Responsabili dei Servizi Geologici Regionali e i rappresentanti con mandato decisionale delle diverse strutture afferenti a Regioni, Province Autonome e Agenzie Ambientali Regionali (ARPA) aventi specifiche competenze nel campo delle Scienze della Terra.

Ciascun membro del Consiglio Direttivo dovrà essere designato formalmente dalla struttura di provenienza. I membri del Consiglio possono essere rappresentati da altri soggetti muniti di apposita delega.

Il Presidente del Consiglio Direttivo è il Direttore del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA.

Il Vicepresidente è nominato a turno tra i membri rappresentanti delle strutture regionali, resta in carica per due anni e può essere riconfermato una sola volta.

### Comma 2 - Compiti

Il Consiglio Direttivo ha compiti di indirizzo strategico e di coordinamento. A tal riguardo:

- promuove e coordina le attività per la realizzazione della Rete Italiana dei Servizi Geologici (RISG) anche per formalizzare il ruolo di riferimento sui temi della geologia a livello politico;
- individua i riferimenti normativi nazionali ed eventualmente ne propone di nuovi, necessari a rendere operativa la RISG;
- promuove accordi con altre strutture nazionali ed estere;
- istituisce i Tavoli Tematici e ne nomina il relativo coordinatore; valuta periodicamente l'operato del Tavolo; si adopera per reperire programmi per il finanziamento delle relative attività;

- promuove l'istituzione di Servizi Geologici presso ciascuna Regione e nelle Provincie Autonome di Trento e Bolzano e si adopera con azioni coordinate al fine di superare la frammentazione di competenze in ambito geologico e geotematico;
- recepisce le esigenze esplicitate dai singoli membri riguardanti problematiche rilevanti di natura geologica sul territorio e promuove azioni utili alla loro risoluzione;
- con il contributo dei Tavoli Tematici, definisce ed aggiorna gli obiettivi minimi che la RISG deve raggiungere sui temi di competenza;
- predispose il Piano Triennale costituito da proposte progettuali in materia geologica e geotematica elaborate dai Tavoli Tematici di competenza; valuta la fattibilità di tali proposte tenendo conto anche della congruenza economica delle stesse e ne definisce il livello di priorità e la rilevanza nazionale; si impegna a promuovere il Piano presso le istituzioni competenti;
- elabora proposte riguardo le modalità per la creazione, la validazione e la divulgazione dei dati geologici e geotematici.

### *Comma 3 - Modalità di funzionamento*

Il Consiglio Direttivo si riunisce con cadenza almeno semestrale oppure ogni volta che ne facciano richiesta al Presidente almeno sette membri.

Ogni anno il Consiglio si riunisce una volta a Roma presso la sede del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA e possibilmente una volta a turno presso le sedi regionali.

Le riunioni del Consiglio sono valide quando è presente la metà più uno dei componenti, calcolata su base regionale.

Le delibere del Consiglio Direttivo sono prese a seguito di votazione dei membri. A tal riguardo:

- per ciascuna Regione e Provincia Autonoma, indipendentemente dal numero di membri designati afferenti, il voto dovrà essere unico;
- per ISPRA hanno diritto di voto ciascuno dei suoi due membri designati;
- il Presidente del Consiglio Direttivo non ha diritto di voto ma ha facoltà di non ratificare le decisioni adottate, giustificandone adeguatamente le motivazioni.

Le decisioni sono ritenute valide quando si è espressa favorevolmente almeno la maggioranza dei due terzi degli aventi diritto presenti. In caso di necessità è consentita la partecipazione in videoconferenza con possibilità di voto

All'inizio di ogni seduta, il Consiglio procede all'approvazione del resoconto della seduta precedente recependo le eventuali modifiche e precisazioni pervenute.

Il Consiglio alla prima convocazione definisce il calendario annuale delle sedute ordinarie.

Il Consiglio può concordare, su tematiche di interesse comune, di tenere sedute congiunte con il SNPA.

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha il compito di:

- predisporre, in accordo con il Vicepresidente, l'O.d.G. delle sedute;
- attraverso la Segreteria Tecnica, convocare le riunioni almeno 30 giorni prima della seduta e almeno 7 giorni per le riunioni ritenute urgenti;
- ratificare le decisioni adottate dal Consiglio;
- firmare gli atti, la corrispondenza ed i resoconti delle sedute del Consiglio;
- coordinare le attività del Comitato con SNPA;
- promuovere, insieme al Vicepresidente, eventuali audizioni del Consiglio presso le Commissioni Parlamentari competenti in materia;
- rappresentare il Consiglio in seminari, convegni o altre manifestazioni attinenti alle sue attività.

Il Vicepresidente del Consiglio Direttivo ha il compito di:

- assumere la Presidenza del Consiglio Direttivo nel caso in cui sia assente il Presidente;
- collaborare con il Presidente alla predisposizione dell'O.d.G. delle sedute;
- raccogliere e trasmettere al Presidente le proposte di integrazione o modifica all'O.d.G. avanzate dai membri per l'istituzione di Tavoli Tematici e le richieste di convocazione del Consiglio da parte di almeno sette membri;
- promuovere, insieme al Presidente, eventuali audizioni del Consiglio presso le Commissioni Parlamentari competenti in materia.

### **Articolo 3      Tavoli Tematici**

#### *Comma 1      Istituzione e composizione*

I Tavoli Tematici sono istituiti dal Consiglio Direttivo, su proposta dei rappresentanti di almeno cinque Regioni e Province Autonome.

Sono composti da esperti designati dal Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia -ISPRA e da altre strutture tecniche competenti a livello nazionale, regionale e locale. Ciascuna struttura potrà nominare uno o più esperti in materia.

Il Coordinatore di ciascun Tavolo Tematico viene nominato dal Consiglio Direttivo su indicazione del Presidente tra i membri del relativo Tavolo.

#### *Comma 2      Compiti*

I Tavoli Tematici si occupano di specifiche tematiche geologiche e geotematiche di interesse comune.

Il Consiglio Direttivo può affidare ad un Tavolo Tematico il compito di coordinare programmi nazionali ed internazionali, progetti e convenzioni tra i membri inerenti tematismi geologici e geotematici specifici.

Il Tavolo Tematico contribuisce al Piano Triennale proponendo al Consiglio Direttivo criteri e requisiti tecnici utili alla prioritizzazione delle attività e dei soggetti partecipanti.

Fornisce al Consiglio Direttivo il supporto necessario a definire gli obiettivi minimi, per i temi di competenza, da perseguire attraverso la RISG per raggiungere l'ottimale omogeneità a livello nazionale.

#### *Comma 3      Modalità di funzionamento*

Il lavoro di ciascun Tavolo Tematico è organizzato in maniera autonoma dal Coordinatore sulla base delle esigenze specifiche. Al riguardo il Coordinatore può convocare incontri tecnici anche in videoconferenza, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse. Le attività di segreteria di ciascun Tavolo Tematico saranno svolte all'interno del Tavolo stesso.

Il Coordinatore relaziona il Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno sull'iter dei lavori del Tavolo e può chiedere al Consiglio Direttivo di deliberare in merito a istanze definite all'interno del Tavolo relativamente a:

- proposte di attività in collaborazione tra il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA e le strutture tecniche regionali;
- proposte progettuali e relativo fabbisogno per il Piano Triennale;
- linee guida tecniche nei diversi settori delle scienze della Terra.

Il Consiglio Direttivo, su proposta del Coordinatore, delibera sulla possibilità di avvalersi di esperti esterni all'interno del Tavolo Tematico.

### **Articolo 4      Segreteria Tecnica**

#### *Comma 1      Composizione*

E' istituita presso il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA.

I componenti della Segreteria Tecnica sono designati formalmente dal Direttore del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia.

#### *Comma 2      Compiti*

La Segreteria Tecnica ha il compito di assicurare il regolare funzionamento del Comitato e il necessario raccordo tra Consiglio Direttivo e Tavoli Tematici.

Cura la raccolta delle delibere assunte dal Consiglio Direttivo e organizza l'archivio della documentazione afferente le attività del Consiglio.

#### *Comma 3 - Modalità di funzionamento*

La Segreteria Tecnica partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo:

- entro 30 gg dalla seduta, trasmette ai componenti via e-mail la convocazione delle riunioni del Consiglio Direttivo e l'O.d.G.;
- entro 15 gg. successivi alla seduta, trasmette una bozza del resoconto delle riunioni a tutti i componenti del Consiglio, i quali nei successivi 15 gg. dal ricevimento possono segnalare eventuali modifiche e/o integrazioni;

- inserisce il testo definitivo del resoconto, come modificato e/o integrato, all'ordine del giorno della riunione successiva per la definitiva approvazione;
- raccoglie le proposte progettuali finalizzate alla redazione della proposta di Piano Triennale pervenute dai Tavoli Tematici.

## **Articolo 5      Piano Triennale**

Il Piano Triennale è un documento programmatico che raccoglie le proposte progettuali in materia geologica e geotematica da promuovere nel triennio successivo alla data di adozione.

Le proposte progettuali sono elaborate dai Tavoli Tematici di competenza e presentate al Consiglio Direttivo entro la prima seduta dell'anno.

Il Consiglio Direttivo valuta le proposte progettuali tenendo conto anche della congruenza economica e ne definisce il livello di priorità e la rilevanza nazionale. A tal fine si può avvalere di un Gruppo di Lavoro interno.

Sulla base dell'esito di tale valutazione, il Consiglio Direttivo predispone la proposta di Piano Triennale entro l'ultima seduta utile dell'anno e si impegna a sottoporla agli organi politici competenti per consentirne l'approvazione e l'attuazione nel triennio successivo.

Il Piano potrà essere aggiornato annualmente in base alle nuove proposte pervenute.